Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

In due per bioMEG e bioMPG

Sojitz e Braskem produrranno insieme uno dei costituenti del PET partendo da biomasse utilizzando la tecnologia di processo fornita da Haldor Topsoe.

28 marzo 2022 08:58



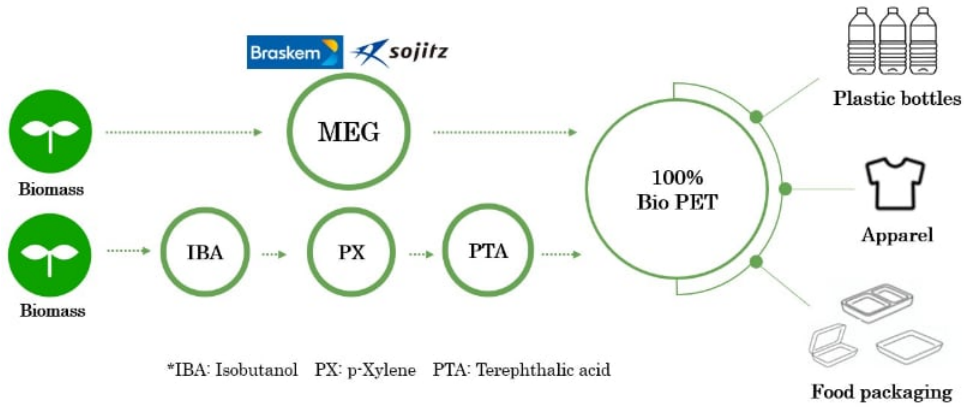
La giapponese Sojitz e il gruppo brasiliano Braskem daranno vita ad una joint-venture per la produzione di glicole monoetilenico (bioMEG) e glicole monopropilenico (bioMPG) partendo da biomasse. La decisione finale sull'investimento sarà presa l'anno prossimo e, se sarà favorevole, il primo impianto dei tre previsti dal progetto potrebbe entrare in funzione già nel 2025.

Il glicole monoetilenico è uno dei costituenti del PET, insieme all'acido tereftalico purificato (PTA), che Sojitz punta a produrre sempre da biomasse (bioPTA), con l'obiettivo di arrivare a una resina PET interamente biobased (bioPET).



Braskem ha sviluppato un processo per la produzione di bioMEG e bioMPG in collaborazione con Haldor Topsoe, che detiene la tecnologia chiave. Un impianto dimostrativo è entrato in funzione due anni fa in Danimarca (leggi articolo) al fine di validare il processo sotto l'aspetto tecnico ed economico, testando diverse materie prime quali saccarosio, destrosio e zuccheri di seconda generazione. La joint-venture tra Sojitz e Braskem ha l'obiettivo di portare questa tecnologia di processo su scala commerciale.

Per quanto concerne il bioPTA, Sojitz ha investito nel 2021 in Green Earth Institute con l'intento di mettere a punto un processo a basso costo per produrre isobutanolo da biomasse utilizzando batteri (Corynebacterium) sviluppati dal Research Institute of Innovative Technology for the Earth (RITO). L'isobutanolo può essere convertito in paraxilene, intermedio per arrivare all'acido tereftalico purificato, che a questo punto sarebbe di origine rinnovabile.



© Polimerica - Riproduzione riservata